



DOMENICA 25 SETTEMBRE 2005

XXVI "PER ANNUM"

Lezionario:

Festivo: anno A

Feriale: anno I

Liturgia delle Ore: II settimana

7.40 lodi

8.00 S. Messa

11.00 S. Messa

18.00 S. Messa

Dell'Armi Fiordaliso

*Fumagalli Natale, Ernesta,
Rosaldo, Giuseppe*

Bettio Giuseppe, Ernesto, Piera

XXVI DOMENICA "PER ANNUM"

La legge dello sporcarsi le mani. La fedeltà a Dio e la giustizia non si giudicano dal dire "Sì" o dalla vigna che si possiede, ma dai fatti. È sulle scelte operative che si giudica l'appartenenza. Le parole, le ideologie possono ingannare, possono essere un'illusione o un paravento. La verità dell'uomo si scopre nelle sue opere. Il cristiano opera l'integrazione fede-vita. Il "Sì" della sua fede diventa il "Sì" della sua vita. Così la discriminante tra il "Sì" e il "No" non passa attraverso le pratiche e l'osservanza delle leggi, ma attraverso la vita.

FESTA DELL'ORATORIO

Alle 14.15 "GRANDE GIOCO" per le vie del paese, con partenza da via Madonnina; alle 16.30 rientro in Oratorio per la merenda insieme; alle 19.30 tradizionale cena in Oratorio; alle 20.45 Falò e Preghiera Conclusiva.

LUNEDÌ 26

Feria

8.30 S. Messa

Corti Anna e Renzo

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

L'amministrazione Comunale di Carimate promuove una campagna informativa per illustrare le opportunità che il nuovo "Servizio Civile Nazionale" offre ai giovani di ambo i sessi. L'invito all'incontro di questa sera "Progetto Attivamente" alle 20.30 in via Madonnina a Montesolaro è rivolto a tutti i giovani.

MARTEDÌ 27

S. Vincenzo de' Paoli

7.00 S. Messa

CATECHISTI

Alle 20.30 in Oratorio riunione catechisti elementari e medie.

MERCOLEDÌ 28

Feria

7.00 S. Messa

Corti Domenico e Tagliabue Luigia

SANTE QUARANTORE

Alle 20.30 Sante Confessioni comunitarie.

GIOVEDÌ 29

Ss. Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele

7.00 S. Messa

Orsenigo Riccardo e Maria

VENERDÌ 30

S. Girolamo, sacerdote e dottore della Chiesa

7.00 S. Messa

Bossi Gerolamo

20.30 S. Messa

Romanò Giovanni, Luigia e fam.

SANTE QUARANTORE

Dopo la Santa Messa delle 20.30 l'Eucaristia rimane esposta per le adorazioni.

SABATO 1

**S. Teresa di Gesù Bambino,
vergine e dottore della Chiesa**

8.00 Lodi

20.00 S. Messa prefestiva

SANTE QUARANTORE

La giornata prevede vari momenti di preghiera e adorazioni.

DOMENICA 2 OTTOBRE 2005

XXVII "PER ANNUM"

Lezionario:

Festivo: anno A

Feriale: anno I

Liturgia delle Ore: III settimana

7.40 lodi

8.00 S. Messa

11.00 S. Messa

Baratelli Piero

Corti Giuseppe, Galbusera Rosa,

Corti Natale

15.00 *Vespero, Adorazione e Processione Eucaristica*

18.00 S. Messa

Baragiola Riccardo, Maria, Lorenza

GIORNATE EUCARISTICHE

(O SANTE QUARANTORE)

"SIETE SALE DELLA TERRA, SIETE LUCE DEL MONDO"

MERCOLEDÌ 28

20,30 S. Confessioni comunitarie

VENERDÌ 30

20.30 S. Messa

A seguire: Adorazione da parte della Confraternita SS. Sacramento

22.00 - 23.00 Adolescenti

23.00 - 24.00 18/19enni e Giovani

L' Eucaristia rimane esposta tutta la notte e tutta la giornata di sabato.
Ci sono alcuni momenti comunitari. Altri tempi sono animati dai vari gruppi.

SABATO 1

08.00 Recita delle Lodi

12.00 Recita dell'Ora Media

12.00 - 13.00 Confraternita SS. Sacramento

13.00 - 14.00 Terz'Ordine Francescano

17.00 Recita del Vespero

17.00 - 17.30 Chierichetti

19.30 Riposizione dell'Eucaristia

20.00 S. Messa

DOMENICA 2

07.30 Recita delle Lodi

08.00 S. Messa

A seguire: adorazione privata

10.30 Riposizione dell'Eucaristia

11.00 S. Messa

14.00 Esposizione e adorazione da parte dei ragazzi

15.00 Vespero e adorazione comunitaria

16.00 Processione per le vie del paese e S. Benedizione

18.00 S. Messa

LA PAROLA DEL PARROCO

Carissimi parrocchiani

Grazie! Sento il dovere di dirvi grazie. A tutti e per tutto quanto è stato fatto domenica scorsa in occasione dell'inizio ufficiale del mio ministero sacerdotale in mezzo a voi. Un grazie che si serve di queste righe per raggiungere le vostre famiglie.

Vorrei usare un termine altissimo, "Eucaristia", per dire che il mio rendimento di grazie vuol essere preghiera al Signore per tutti voi, per la vostra fede e la vostra generosità. Preghiera al Signore, padrone della vigna, che nella sua provvidenza dispone i nostri giorni per la edificazione del suo regno attraverso la nostra disponibilità.

Quelle disponibilità che vengono ben sottolineate in una comunità che si appresta a celebrare la cosiddetta "Festa dell'Oratorio". E il termine "Oratorio" dice ben più che un luogo, un ambiente, una struttura per i bambini. Richiama invece un tempo, una condivisione, una passione, tanti volti, di tutte le età. È l'attenzione della comunità adulta al cammino educativo nella fede in Gesù, morto e risorto. Un cammino insieme ai piccoli e a coloro che cominciano a porsi i grandi interrogativi della vita, come sono gli adolescenti e i giovani. Ma questo non può essere demandato all'opera di qualcuno. I genitori hanno ricevuto e continuano a ricevere la grazia del loro stato, per questa opera, nei riguardi dei figli. Ma non vogliamo lasciarli soli. I bambini e i giovani sono un dono per la comunità intera. E i doni più sono preziosi, più sono delicati.

Non accontentiamoci di accogliere i doni che il Signore ci fa, di ascoltare le sue "istruzioni per l'uso". È tempo di parlare di questo "Signore che fa i regali". Ma in casa nostra, come uno di famiglia, che si siede al nostro tavolo. Allora il Signore Gesù non sarà tanto il personaggio che si studia a catechismo. In una "certa ora" dopo le "ore di scuola". In un determinato giorno ritagliato a fatica in mezzo a tanti impegni sportivi e ai sopportati compiti scolastici. Finché arriva il giorno della Cresima!

So che tante famiglie di Montesolaro già stanno facendo un bel cammino di fede. E i miei confratelli sacerdoti dei paesi vicini me ne hanno parlato con tanta invidia della vostra testimonianza cristiana.

Ringraziamo insieme il Signore per queste belle esperienze. Che abbiano sempre a trovare la massima espressione nell'Eucaristia domenicale. Infatti ogni domenica e ogni solennità il parroco è tenuto a pregare e a offrire il sacrificio eucaristico, nella Messa più frequentata, per tutte le persone della comunità. Non voglio vedere questo come un obbligo ecclesiastico ma come una gioia, come una grande intuizione da parte di madre Chiesa, che mette in condizione un parroco di pregare e farsi carico di tutti. Statene certi. Ne sarò fedele.

Il Signore, "padrone della vigna", vi ricompensi sempre con i suoi doni e la sua benevolenza. L'invocazione, che il salmista nella santa messa di oggi ci suggerisce, diventi preghiera: "Fammi conoscere, Signore, le tue vie; insegnami i tuoi sentieri. Guidami nella tua verità e istruiscimi, perché sei tu il Dio della mia salvezza; in te ho sempre sperato".

Grazie ancora. Il Signore ci dia pace.